

Nome MSDS: Alcool Benzilico British Pharmacopoeia

Scheda di Dati di Sicurezza

Secondo la normativa (CE) 1907/2006 (REACH)

Revisione Data: 9/19/2016

Ed: 04.00

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto:

Nome commerciale del prodotto: Alcool Benzilico British Pharmacopoeia
Numero prodotto della società: 1506-65901050
REACH numero di registrazione: 01-2119492630-38-
Nome della sostanza: Alcool benzilico
Numero identificativo della sostanza: N. CE 202-859-9; Index 603-057-00-5
Altri mezzi d'identificazione: Benzene-metanolo; fenilcarbinolo; Alfa-idrossitoluene; Fenilmetanolo; (idrossimetil)benzene; Alfa-tolueno; INCI: Benzyl alcohol

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi: Intermedio. Agenti profumati. Uso in laboratorio. Agenti fotosensibili e altri prodotti foto-chimici. Solvente. Regolatore di viscosità. Acceleratore di flusso. Cfr. Allegato per usi coperti.
Usi sconsigliati: Nessuno identificato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Produttore/Fornitore: Andrea Gallo di Luigi s.r.l.
Via Erzelli, 9
16152 Genova
Tel: +39 010 6502941
www.andreagallo.it
Per ulteriori informazioni sulla presente scheda di dati di sicurezza: e-mail: info@andreagallo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza: Ospedale Antiveneni Milano Niguarda(24 ore): Tel.: +39 0266101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione del prodotto secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche:

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4, H302
Irritazione oculare, categoria 2, H319
Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4, H332

2.2. Elementi dell'etichetta:

Etichettatura del prodotto secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche:

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.

**Consigli di prudenza:**

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Informazioni supplementari:

Nessun informazioni supplementari.

I consigli di prudenza sono indicati in base allo United Nations Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (GHS) - Annex III e ECHA Guida alla etichettatura e all'imballaggio. Regolamenti nazionali/regionali possono determinare le frasi da includere nell'etichetta del prodotto. Vedere l'etichetta del prodotto per informazioni specifiche.

2.3. Altri pericoli:

Criteri PBT/vPvB:

Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione PBT e vPvB.

Altri pericoli:

Nessun informazioni supplementari.

Vedere la Sezione 11 per le informazioni tossicologiche.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze:**

<u>CAS-No.</u>	<u>Nome chimico</u>	<u>% in peso</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Indicazioni di pericolo</u>
0000100-51-6	Alcool benzilico	95-100	Acute Tox. 4 Inhalation- Acute Tox. 4 Oral- Eye Irrit. 2	H302-319-332
<u>CAS-No.</u>	<u>Nome chimico</u>	<u>% in peso</u>	<u>REACH numero di registrazione</u>	<u>CE Numero</u>
0000100-51-6	Alcool benzilico	95-100	01-2119492630-38-	202-859-9

Vedere la Sezione 16 per le dichiarazioni su pericoli (H) (EC 1272/2008).

Le quantità indicate sono tipiche e non rappresentano una specifica di vendita. I rimanenti componenti sono esclusivi, non pericolosi e/o presenti in quantità inferiori ai limiti riferibili.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:**

Generale: Se un qualsiasi tipo di esposizione al prodotto causa irritazioni o altri sintomi, o nel caso questi persistessero, allontanare la persona affetta dalla zona in cui si è verificato il problema e consultare il medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua pulita per un tempo esteso, non meno di quindici (15) minuti. Sciacquare più lungo se c'è qualunque indicazione di residuo chimico nell'occhio. Per assicurare il lavaggio corretto degli occhi: tenere aperte le palpebre con le dita e ruotare gli occhi. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contatto con la pelle: Rimuovere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare l'area colpita con sapone e acqua abbondante fino a completa eliminazione della sostanza chimica (per almeno 15-20 minuti). Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Inalazione: Se si manifestano gli effetti, portare all'aperto la persona colpita. Somministrare ossigeno in caso di difficoltà di respiro. Se la persona colpita non respira, praticare la respirazione artificiale. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Ingestione: Non provocare il vomito. Non fare ingerire nessuna sostanza a una vittima priva di sensi. Sciacquare la bocca del paziente. Consultare immediatamente il medico.

Protezione per gli operatori dei servizi di primo soccorso: Indossare apposito vestiario ed equipaggiamento protettivi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Vertigine, sonnolenza, emicrania, irritazione, nausea. Preesistente sensibilizzazione, pelle e / o disturbi respiratori o malattie

possono essere aggravate. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare spruzzi di acqua, prodotti chimici secchi ABC, schiuma o anidride carbonica. Utilizzare acqua per mantenere freddi i contenitori esposti alle fiamme. Per allontanare i versamenti dalle zone esposte, potrebbero essere utili delle spruzzature d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei: Non se ne conoscono.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Rischi eccezionali di incendio e di esplosione: Il prodotto non è considerato a rischio d'incendio, ma se acceso brucerà. Il prodotto può formare una miscela di vapore e aria a temperature pari o superiori al punto di infiammabilità. Un contenitore chiuso potrebbe esplodere (a causa dell'aumento di pressione) se esposto ad estremo calore.

Prodotti di combustione pericolosi: Durante l'ignizione, la combustione o la decomposizione, vengono emesse sostanze tossiche o irritanti. Vedere la Sezione 10 (10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi) per ulteriori informazioni.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Utilizzare un respiratore autonomo (SCBA) con maschera completa e nel modo di operazione a domanda di pressione (o altro tipo di erogazione pressorica positiva), e indossare appositi indumenti protettivi. Il personale senza adeguata protezione respiratoria deve abbandonare l'area, onde prevenire una probabile esposizione ai gas tossici derivanti dalla combustione, fusione o decomposizione. In un'area chiusa e poco ventilata, utilizzare un apparato di respirazione autonoma durante la fase di pulizia immediatamente dopo l'incendio e durante le operazioni iniziali di estinzione dell'incendio.

Vedere la Sezione 9 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Vedi sezione 8 per le raccomandazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuali. In caso di fuoriuscite o spandimenti in zone chiuse: ventilare l'ambiente. Tenere lontane le fonti di combustione. Devono essere indossati i dispositivi di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali:

Non gettare il liquido in vasche o condotti collegati alle fognature pubbliche né, tanto meno, in impianti idrici, corsi o specchi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Contenere arginando con sabbia, terra o altro materiale non combustibile. Indossare apposito vestiario ed equipaggiamento protettivi. Assorbire lo sversamento con materiale inerte. Deposare in un contenitore etichettato; conservare in luogo sicuro in attesa di smaltimento. Indumenti contaminati: toglierli. Lavarli prima del riutilizzo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Vedere la Sezione 8 per raccomandazioni sull'uso di attrezzature di protezione personale e la Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Durante il maneggio di sostanze chimiche, osservare le procedure di sicurezza usate in laboratorio/posto di lavoro. Non tagliare, forare o saldare il contenitore o in prossimità di esso. Non respirare le polveri, vapori, aerosol, nebbie o gas. Non ingerire, assaggiare o ingoiare. Lavarsi con cura dopo aver manipolato questo prodotto. Lavarsi sempre con cura prima di mangiare, fumare o utilizzare i servizi igienici. Utilizzare in ambienti ben ventilati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. Installare apposite fontanelle lavaocchi e docce antinfortunistiche

nella zona di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare in luogo fresco e asciutto, in condizioni ben ventilate. Temperatura di stoccaggio: -15-40°C. Conservare questo materiale lontano da sostanze incompatibili (vedere la Sezione 10). Evitare che il prodotto possa congelare. Non conservare in contenitori aperti, senza etichetta o provvisti di etichetta sbagliata. Tenere chiuso il contenitore quando il prodotto non viene utilizzato. Durata a magazzino: 24 mesi. Non conservare in contenitori in ferro o alluminio. Il contenitore vuoto contiene prodotto residuo da cui possono derivare i pericoli connessi al prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti senza averli prima sottoposti ad apposito ricondizionamento o pulizia commerciali. Il prodotto è fortemente soggetto a ossidazione. Si consiglia di applicare ai contenitori aperti protezioni a base di azoto. Proteggere dalla luce.

7.3. Usi finali specifici:

Ulteriori informazioni relative a misure speciali per la gestione del rischio: vedere l'allegato di questa scheda di dati di sicurezza (scenari di esposizione).

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite di esposizione professionale (OEL):

Nome chimico	UE OELV	UE IOELV	ACGIH - TWA/Livello massimo	ACGIH - STEL
Alcool benzilico	N/E	N/E	N/E	N/E
Nome chimico	Italia OEL			
Alcool benzilico	N/E			
Nome chimico	Svizzera OEL			
Alcool benzilico	N/E			

N/E=Non stabilito (limiti di esposizione non stabiliti per le sostanze elencate per il paese/la regione/l'organizzazione elencati).

Livello derivato privo di effetto (DNELs)-Lavoratori:

Nome chimico	Inalazione-acuto (locali)	Inalazione-acuto (sistemici)	Inalazione-lungotermine (locali)	Inalazione-lungotermine (sistemici)
Alcool benzilico	N/E	110 mg/m ³	N/E	22 mg/m ³
Nome chimico	Dermica-acuto (locali)	Dermica-acuto (sistemici)	Dermica-lungotermine (locali)	Dermica-lungotermine (sistemici)
Alcool benzilico	N/E	40 mg/kg pc/giorno	N/E	8 mg/kg pc/giorno

Concentrazioni prevedibili prive di effetti (PNECs):

Nome chimico	Acque dolci	Acqua marina	Rilascio intermittente	Suolo
Alcool benzilico	1 mg/L	0.1 mg/L	2.3 mg/L	0,456 mg/kg suolo dw
Nome chimico	Sedimenti (acque dolci)	Sedimenti (acqua marina)	STP	Orale
Alcool benzilico	5,27 mg/kg sedimento dw	0,527 mg/kg sedimento dw	39 mg/L	non capacità di bioconcentrazione

N/E=Non stabilito; N/A=Non applicabile (non richiesto); bw=peso corporeo; day=giorno; dw = peso secco; ww = peso fresco.

ALCOOL DI BENZILE: DNEL (Derived No Effect Level - Livello derivato senza effetto) per la popolazione generale:

- Inalazione, effetti sistemici, a lungo termine: 5,4 mg/m³
- Inalazione, effetti locali, acuti: 27 mg/m³
- Cutaneo, effetti sistemici, a lungo termine: 4 mg/kg pc/giorno
- Cutaneo, effetti sistemici, acuti: 20 mg/kg pc/giorno
- Orale, effetti sistemici, a lungo termine: 4 mg/kg pc/giorno
- Orale, effetti sistemici, acuti: 20 mg/kg pc/giorno

8.2. Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei: La sede di lavoro deve essere sempre provvista di sistemi di ventilazione efficaci e, se necessario, di apparecchi di sfianto collocati in prossimità della zona di lavoro per allontanare nebulizzazioni, nebbie, esalazioni e vapori dai lavoratori ed impedirne l'inalazione costante. La ventilazione deve essere adeguata a mantenere un ambiente atmosferico di lavoro al di sotto del limite di esposizione stabilito dall'SDS.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione degli occhi e del viso: E' richiesto l'uso di occhiali di protezione.

Protezione delle mani: Evitare il contatto con la pelle durante la miscelazione o la manipolazione del materiale indossando guanti impermeabili e resistenti al prodotto chimico. In caso di immersione prolungata o contatto ripetuto,

guanti con tempo di penetrazione superiore a 240 minuti (classe di protezione 5 o superiore) sono raccomandati. Per brevi applicazioni a contatto o di schizzi, guanti con tempo di penetrazione di 10 minuti o più sono raccomandati (classe di protezione 1 o maggiore). Materiali suggeriti per i guanti protettivi: Gomma butilica, Viton. Materiali incompatibili: neoprene/gomma naturale/gomma nitrilica. I guanti protettivi da utilizzare devono essere conformi alle specifiche della direttiva CE 89/686/EEC e al risultante standard EN 374. L'idoneità e la durabilità di un guanto dipende dall'uso (ad es., frequenza e durata del contatto, altre sostanze chimiche che possano essere maneggiate, resistenza chimica del materiale del guanto e abilità). Chiedere sempre consiglio al proprio rifornitore di guanti per individuare il materiale più idoneo.

Protezione della pelle e del corpo: Adottare procedure appropriate sul luogo di lavoro e in laboratorio, tra cui abbigliamento protettivo composto da camici professionali, occhiali di sicurezza e guanti di protezione.

Protezione respiratoria: Se la ventilazione è inadeguata occorre indossare l'equipaggiamento necessario per la protezione delle vie respiratorie. Ogni qualvolta si sia in presenza di aerosol, nebbie, nebuli, fumi o vapori che eccedono i limiti di esposizione, utilizzare sempre un respiratore isolante con alimentazione d'aria. Maschera antigas con filtro di tipo A.

Ulteriori informazioni: È consigliata l'installazione di apparecchiature per lavaggio oculare d'emergenza e docce d'emergenza in quest'area di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale: Vedere le Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Forma:	Liquido	pH:	Non disponibile
Aspetto:	Incolore	Densità relativa:	1.045 @ 20°C
Odore:	Leggermente aromatico	Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	1.05 @ 20°C
Soglia olfattiva:	Non disponibile	Percentuale di volatilità in base al peso:	100%
Idrosolubilità:	40 g/L @ 25°C	Sostanze organiche volatili:	100%
Tasso di evaporazione:	< 0.01	Punto di ebollizione °C:	205 °C @ 1013 hPa
Tensione di vapore:	7 Pa @ 20 °C	Punto di ebollizione °F:	401 °F @ 1013 hPa
Densità di vapore:	3,7 (aria=1)	Punto di infiammabilità:	100.4 °C (212.7 °F) Vaso chiuso
Viscosità:	5.84 mPa s @ 20°C	Temperatura di autoaccensione:	436 °C (817 °F)
Punto di fusione / Punto di congelamento:	-15.4 °C (4.3 °F)	Infiammabilità (solidi, gas):	Non Applicabile (liquido)
Proprietà ossidanti:	Non ossidanti	Limiti di infiammabilità o di esplosività:	LFL/LEL: 1.3%
Proprietà esplosive:	Non esplosivo		UFL/UEL: 13%
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	Tensione in superficie:	39 mN/m @ 20°C (1g/L)

9.2. Altre informazioni:

Le quantità indicate sono tipiche e non rappresentano una specifica di vendita.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività:

Può reagire fortemente a contatto con agenti ossidanti, isocianati, acetaldeide, idruro di litio-alluminio, composti alchilici di alluminio, acidi minerali forti (acido solforico) e bromuro di idrogeno.

10.2. Stabilità chimica:

Questo prodotto è stabile. In presenza d'aria, l'alcool di benzile ossida lentamente in benzaldeide.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

La polimerizzazione pericolosa non accadrà.

10.4. Condizioni da evitare:

Non congelare. Evitare l'esposizione ad aria, umidità, fonti di ignizione e temperature elevate.

10.5. Materiali incompatibili:

Evitare acidi forti o agenti ossidanti forti. Evitare il contatto con ferro e alluminio. Corrode alcuni tipi di plastiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ossido di carbonio, anidride carbonica. Benzaldeide.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:
Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Generale: Per limitare i danni causati da esposizione, si consiglia l'uso di appositi indumenti ed equipaggiamento protettivo. La sovraesposizione per inalazione o ingestione provoca vertigini, torpore, emicrania, nausea, vomito, diarrea, convulsioni, depressione del sistema nervoso centrale e perdita di coscienza.

Occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Pelle: Può essere nocivo se assorbito attraverso la pelle. Il contatto prolungato o ripetuto può causare essiccazione, screpolatura o irritazione della pelle. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può provocare reazioni allergiche nei soggetti sensibili.

Inalazione: Nocivo per inalazione. L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione delle vie respiratorie ed effetti sul sistema nervoso centrale.

Ingestione: Nocivo se ingerito. L'ingestione può causare nausea, vomito e diarrea.

Informazioni sulla tossicità acuta: Nocivo se inalato - categorie 4. Nocivo se ingerito - categorie 4.

Nome chimico	LC50 Inalazione	Specie	LD50 Orale	Specie	LD50 Dermica	Specie
Alcool benzilico	>4178 mg/m ³ (4 ore, aerosol)	Ratto, adulto	1620 mg/kg	Ratto, adulto	N/E	N/E

Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Nome chimico	Irritazione cutanea	Specie
Alcool benzilico	Non irritante (OECD 404)	Coniglio, adulto

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca grave irritazione oculare - Categoria 2.

Nome chimico	Irritazione oculare	Specie
Alcool benzilico	Irritante (OECD 405)	Coniglio, adulto

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). ALCOOL DI BENZILE - Sebbene siano stati riportati casi di sensibilizzazione epidermica, il materiale non causa necessariamente reazioni cutanee allergiche.

Nome chimico	Sensibilizzazione epidermica	Specie
Alcool benzilico	Non sensibilizzante	Cavia e Patch umani

Cancerogenicità: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). ALCOOL DI BENZILE: uno studio NTP di due anni basato su alimentazione per sonda non ha evidenziato attività cancerogena per per i ratti o topi (somministrazioni di 200 o 400 mg/kg).

Mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). ALCOOL DI BENZILE: I test di Ames non hanno rivelato attività mutagenica e nelle analisi della genotossicità in vitro sono stati osservati risultati sia positivi che negativi. L'alcool di benzile è risultato negativo ai test di genotossicità in vivo. Il materiale non può essere considerato mutagenico né clastogenico.

Tossicità per la riproduzione: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). ALCOOL DI BENZILE: gli studi subcronici e a lungo termine condotti su ratti e topi non hanno evidenziato alcun effetto sugli organi riproduttivi. Per la tossicità sulla riproduzione, è stato condotto uno studio per somministrazione orale di ratti. L'esperimento ha prodotto un livello NOAEL (nessun effetto nocivo osservabile) è stato stabilito a 800 mg/kg pc/giorno. Uno studio tossicologico sullo sviluppo del topo ha evidenziato un livello NOAEL (nessuno effetto nocivo osservabile) per la

tossicità materna di 550 mg/kg pc/giorno e un NOAEL per la tossicità sullo sviluppo di 550 mg/kg pc/giorno. Non è stato osservato nessun effetto sullo sviluppo in assenza di tossicità materna.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti). ALCOOL DI BENZILE: Studi a lungo termine condotti su animali hanno evidenziato un livello NOAEL con alimentazione forzata (nessun effetto nocivo osservabile) minimo di 400 mg/kg/giorno per il ratto e di 200 mg/kg/giorno per il topo. Con dosi più elevate, si sono manifestate variazioni del peso corporeo, lesioni cerebrali e conseguenze negative per cellule timiche, muscolatura scheletrica, reni e sistema nervoso centrale. In uno studio per inalazione della durata di 4 settimane su topi in alcool di benzile, non sono stati osservati effetti avversi con una concentrazione priva di effetti avversi osservati (NOAEC) di 1.072 mg/m³.

Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Altre informazioni sulla tossicità: Nessune informazioni aggiuntive disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità:

ALCOOL DI BENZILE - Tossicità per i microrganismi, inibizione dell'attività microbica, 24 ore, EC₅₀ = 390 mg/l.

<u>Nome chimico</u> Alcool benzilico	<u>Pesci 96 ore LC50</u> 460 mg/L	<u>Pesci 96 ore LC50</u> >100 mg/L	<u>Pesci Cronica NOEC</u> N/E
<u>Nome chimico</u> Alcool benzilico	<u>Invertebrati 48 ore EC50</u> 230 mg/L	<u>Invertebrati 24 ore EC50</u> 400 mg/L	<u>Invertebrati Cronica NOEC</u> 51 mg/L (21 giorni)
<u>Nome chimico</u> Alcool benzilico	<u>Algale 96 ore EC50</u> N/E	<u>Algale 72 ore EC50</u> 770 mg/L	<u>Algale Cronica NOEC</u> 310 mg/L (72 ore, tasso di crescita)

12.2. Persistenza e degradabilità:

<u>Nome chimico</u> Alcool benzilico	<u>Biodegradazione</u> è prontamente biodegradabile (OECD 301C & 301A)
---	---

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

<u>Nome chimico</u> Alcool benzilico	<u>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</u> 1.37 (calcolato)	<u>Log Kow</u> 1.05 @ 20°C
---	---	-------------------------------

12.4. Mobilità nel suolo:

<u>Nome chimico</u> Alcool benzilico	<u>Mobilità nel suolo (Koc/Kow)</u> 15.7 (calcolato)
---	---

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione PBT e vPvB.

12.6. Altri effetti avversi:

Nessune informazioni aggiuntive disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltire il contenuto non utilizzato (incenerimento) conformemente alle norme nazionali e locali. Smaltire il contenitore conformemente alle norme nazionali e locali. Assicurare l'utilizzo di aziende preposte alla gestione dei rifiuti appropriatamente autorizzate, laddove necessario.

Vedi sezione 8 per le raccomandazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Le informazioni che seguono possono costituire un complemento a quelle indicate sull'imballaggio. Il prodotto in vostro possesso può presentare una diversa versione dell'etichettatura in funzione della data di produzione dello stesso. Il prodotto, in relazione alle quantità presenti nelle confezioni ed alle istruzioni di imballaggio, potrebbe essere soggetto a specifiche eccezioni di regolamentazione.

14.1. Numero ONU: N/A

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non regolata - Vedere i dettagli sulla Polizza di Carico

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classe di rischio statunitense DOT: N/A
 Classe di rischio canadese TDG: N/A
 Classe di rischio europea ADR/RID: N/A
 Classe di rischio IMDG Cide (oceano): N/A
 Classe di rischio ICAO/IATA (aria): N/A

L'indicazione "N/A" per le classi di pericolo indica che non esistono norme sul trasporto del prodotto in quel regolamento.

14.4. Gruppo d'imballaggio: N/A
14.5. Pericoli per l'ambiente:

Inquinante marino: Non applicabile
 Sostanza pericolosa (U.S.A.): Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:

<u>Nome chimico</u>	<u>Categoria</u>
Alcool benzilico	Categoria Y

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Europa REACH (EC) 1907/2006: I componenti applicabili sono registrati, esenti o altrimenti conformi. REACH è attinente unicamente alle sostanze prodotte o importate nell'UE. Emerald Performance Materials ha adempiuto ai propri obblighi ai sensi del regolamento REACH. Le informazioni su questo prodotto da parte di REACH sono fornite solo a scopo informativo. Ciascun soggetto giuridico può avere obblighi REACH diversi, a seconda del proprio posto nella catena di fornitura. Per il materiale prodotto all'esterno dell'UE, l'importatore ufficiale deve comprendere e rispettare gli obblighi specifici ai sensi del regolamento.

Autorizzazioni e/o restrizioni europee sull'utilizzo: Non applicabile

Altre informazioni UE: Nessun informazioni supplementari.

Regolamenti nazionali: Nessun informazioni supplementari.

Inventari delle sostanze chimiche:

<u>Regolamento</u>	<u>Stato</u>
Inventario australiano delle sostanze chimiche (AICS):	Y
Lista canadese delle sostanze nazionali (DSL):	Y
Lista canadese delle sostanze non nazionali (NDSL):	N
Inventario cinese delle sostanze chimiche esistenti (IECSC):	Y
Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti (EINECS):	Y
Inventario europeo delle sostanze chimiche notificate (ELINCS):	N
Sostanze chimiche giapponesi nuove ed esistenti (ENCS):	Y
Giappone per la sicurezza industriale e diritto sanitario (ISHL):	Y
Sostanze chimiche coreane esistenti e valutate (KECL):	Y
Inventario neozelandese delle sostanze chimiche (NZIoC):	Y
Inventario filippino delle sostanze e dei prodotti chimici (PICCS):	Y
Inventario taiwanese delle sostanze chimiche esistenti:	Y
U.S.A. Controllo delle sostanze tossiche (TSCA):	Y

Una lista "Y" indica che tutti i componenti aggiunti deliberatamente sono elencati o sono conformi al regolamento. Una lista "N" indica che per uno o più componenti: 1) non vi sono voci elencate nell'inventario pubblico; 2) non sono disponibili informazioni; o 3) il componente non è stato esaminato. Una "Y" per la Nuova Zelanda può significare la presenza di uno standard del gruppo qualificato per i componenti di questo prodotto.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:



Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per la sostanza o miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Dichiarazioni sui pericoli (H) nella sezione Composizione (sezione 3):

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.

Motivo della revisione: Modifiche nella/a Sezione/i: 1

Metodo di valutazione per la classificazione delle miscele: Non Applicabile (sostanza)

Legenda:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

N/A: Non applicabile

N/E: Non stabilito

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine

TWA: Media ponderale di tempo (esposizione per 8 ore durante una giornata lavorativa)

UE OELV: Valore limite dell'occupazione professionale dell'Unione Europea

UE IOELV: Valore limite indicativo dell'occupazione professionale dell'Unione Europea

Responsabilità dell'utente/Esonero di responsabilità:

Le informazioni qui esposte si basano sulla nostra conoscenza attuale, ed intendono descrivere il prodotto esclusivamente dal punto di vista della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Come tali, non rappresentano una garanzia di specifiche qualità del prodotto. Di conseguenza, è responsabilità esclusiva del cliente il decidere se queste informazioni sono utili e vantaggiose.